



DIOCESI DI VALLO DELLA LUCANIA

## LA FAMIGLIA IN PREGHIERA PER LA PASQUA SETTIMANALE

NELL'ASSENZA/ATTESA DELLA CELEBRAZIONE DOMINICALE DELL'EUCARISTIA

### V DOMENICA DI PASQUA

“Io sono la via, la verità, la vita.  
Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me”  
( Gv 14, 6)

*Sussidio a cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano  
Vallo della Lucania, 07.05.2020*

In orario opportuno, la famiglia al completo si ritrova insieme in un luogo adatto della casa, possibilmente davanti a un Crocifisso o un'immagine del Signore o della Vergine Maria ed eventualmente ponendo al centro il Vangelo o la Bibbia. Se disponibile, si può accendere un cero, altrimenti sarà bello anche accendere le luci elettriche in segno di festa. Preferibilmente uno dei genitori guida la preghiera.

## PREGHIERA INIZIALE

In piedi

**Guida:** Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo. **Tutti** Amen.

**Guida:**

Benedetto sei tu, Dio, Padre ricco di grazia e di misericordia!  
In Cristo tuo Figlio e nel dono del tuo Spirito  
ci hai chiamati dalle tenebre alla tua luce meravigliosa

**Tutti: Benedetto sei tu, Dio, ricco di grazia e di misericordia!**

**Guida:**

Eleviamo la nostra lode a Dio. La sua parola è all'origine di tutto ciò che esiste e la sua provvidenza è occhio che veglia con benevolenza e sostiene e guida l'uomo e il suo mondo.

**Guida:**

Esultate, o giusti, nel Signore;  
per gli uomini retti è bella la lode.  
Lodate il Signore con la cetra,  
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.

**Tutti:**

Perché retta è la parola del Signore  
e fedele ogni sua opera.  
Egli ama la giustizia e il diritto;  
dell'amore del Signore è piena la terra.

**Guida:**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,  
su chi spera nel suo amore,  
per liberarlo dalla morte  
e nutrirlo in tempo di fame.

**Tutti:**

L'anima nostra attende il Signore;  
egli è nostro aiuto e nostro scudo.  
È in lui che gioisce il nostro cuore,  
nel suo santo nome noi confidiamo.

## ACCOGLIENZA DELLA PAROLA DI DIO

**Guida:** Ascoltiamo con attenzione la parola del Vangelo

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni (14,1-12)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: Vado a prepararvi un posto? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: Mostraci il Padre? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

Parola del Signore.

*Pausa di riflessione silenziosa.*

*Se il tempo lo permette si può proseguire la riflessione con il seguente testo di Papa Francesco tratto dall'Udienza Generale di mercoledì 8 aprile 2020.*

Possiamo chiederci oggi: qual è il volto vero di Dio? Di solito noi proiettiamo in Lui quello che siamo, alla massima potenza: il nostro successo, il nostro senso di giustizia, e anche il nostro sdegno. Però il Vangelo ci dice che Dio non è così. È diverso e non potevamo conoscerlo con le nostre forze. Per questo si è fatto vicino, ci è venuto incontro e proprio a Pasqua si è rivelato completamente. E dove si è rivelato completamente? Sulla croce. Lì impariamo i tratti del volto di Dio. Non dimentichiamo, fratelli e sorelle, che la croce è *la cattedra di Dio*. Ci farà bene stare a guardare il Crocifisso in silenzio e vedere chi è il nostro Signore: è Colui che non punta il dito contro qualcuno, neppure contro coloro che lo stanno crocifiggendo, ma spalanca le braccia a tutti; che non ci schiaccia con la sua gloria, ma si lascia spogliare per noi; che non ci ama a parole, ma ci dà la vita in silenzio; che non ci costringe, ma ci libera; che non ci tratta da estranei, ma prende su di sé il nostro male, prende su di sé i nostri peccati. E questo, per liberarci dai pregiudizi su Dio, guardiamo il Crocifisso. E poi apriamo il Vangelo. In questi giorni, tutti in quarantena e a casa, chiusi, prendiamo queste due cose in mano: il Crocifisso, guardiamolo; e apriamo il Vangelo. Questa sarà per noi – diciamo così – come una

grande liturgia domestica, perché in questi giorni non possiamo andare in chiesa. Crocifisso e Vangelo!

Nel Vangelo leggiamo che, quando la gente va da Gesù per farlo re, ad esempio dopo la moltiplicazione dei pani, Egli se ne va (cfr *Gv* 6,15). E quando i diavoli vogliono rivelare la sua maestà divina, Egli li mette a tacere (cfr *Mc* 1,24-25). Perché? Perché Gesù non vuole essere frainteso, non vuole che la gente confonda il Dio vero, che è *amore umile*, con un dio falso, un dio mondano che dà spettacolo e s'impone con la forza. Non è un idolo. È Dio che si è fatto uomo, come ognuno di noi, e si esprime come uomo ma con la forza della sua divinità. Invece, quando nel Vangelo viene proclamata solennemente l'identità di Gesù? Quando il centurione dice: "*Davvero era Figlio di Dio*". Viene detto lì, appena ha dato la vita sulla croce, perché non ci si può più sbagliare: si vede che Dio è *onnipotente nell'amore*, e non in altro modo. È la sua natura, perché è fatto così. Egli è l'Amore.

Tu potresti obiettare: "Che me ne faccio di un Dio così debole, che muore? Preferirei un Dio forte, un Dio potente!". Ma sai, il potere di questo mondo passa, mentre l'amore resta. Solo l'amore custodisce la vita che abbiamo, perché abbraccia le nostre fragilità e le trasforma. È l'amore di Dio che a Pasqua ha guarito il nostro peccato col suo perdono, che ha fatto della morte un passaggio di vita, che ha cambiato la nostra paura in fiducia, la nostra angoscia in speranza. La Pasqua ci dice che Dio può volgere tutto in bene. Che con Lui possiamo davvero confidare che tutto andrà bene.

## MEMORIA DEL BATTESIMO

**Guida:**

Rinnoviamo e ravviviamo la nostra fede con la gioia di dirci ed essere in Gesù realmente figli amati del Padre.

**Tutti:**

**I**o credo in Dio,  
Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra;  
e in Gesù Cristo,  
suo unico Figlio, nostro Signore,  
il quale fu concepito di Spirito Santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto;  
discese agli inferi;  
il terzo giorno risuscitò da morte;  
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito Santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

## PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Guida:

Cristo Gesù è la pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio. Poggiando su di Lui anche noi, pietre vive, formiamo il Tempio vivo della gloria e il sacerdozio santo, per offrire, per mezzo di lui, sacrifici spirituali graditi a Dio. Perciò ci rivolgiamo con grande fiducia al Padre e diciamo:

**Tutti: Il tuo amore, Signore, sia su di noi.**

- In questo tempo di incertezza e di paura la tua Chiesa sappia annunciare e testimoniare il vero volto di Dio misericordioso e amante della vita. Preghiamo.

**Tutti: Il tuo amore, Signore, sia su di noi.**

- Per quanti rivestono nella società ruoli di autorità e responsabilità, perché approfondano fattivo impegno, con intelligenza e passione, per costruire un mondo solidale che non lasci indietro nessuno. Preghiamo.

**Tutti: Il tuo amore, Signore, sia su di noi.**

- Preghiamo per tutte le famiglie dove la costretta segregazione rende pesante lo stare insieme, perché vi possano rifiorire atteggiamenti di reciproca accoglienza, attenzione e tenerezza, Preghiamo.

**Tutti: Il tuo amore, Signore, sia su di noi.**

- Per tutte le mamme, perché possano vedere i propri figli aprirsi alla vita con fiducia e speranza. Preghiamo.

**Tutti: Il tuo amore, Signore, sia su di noi.**

- Per questa nostra famiglia, perché con la forza dello Spirito camminiamo senza tentennamenti sulla via che è Cristo Signore e il suo Vangelo di gioia. Preghiamo.

**Tutti: Il tuo amore, Signore, sia su di noi.**

*Tutti, eventualmente con le braccia allargate, dicono:*

Padre nostro che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome;  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male.

Guida:

O Padre, che ti riveli in Cristo maestro e redentore,  
fa' che, aderendo a lui, pietra viva, rigettata dagli uomini,  
ma scelta e preziosa davanti a te, siamo edificati anche noi  
in sacerdozio regale, popolo santo, tempio della tua gloria.  
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

## SALUTO PASQUALE ALLA VERGINE MARIA

Guida:

Regina dei cieli, rallegriati, alleluia.

Tutti:

**Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,**

Guida:

è risorto, come aveva promesso, alleluia.

Tutti:

**Prega il Signore per noi, alleluia.**

Se segue subito il pranzo o la cena la Guida dice:

Invochiamo la benedizione del Signore sulla nostra mensa:

Signore Gesù Cristo, risuscitato dai morti,  
che ti sei manifestato ai discepoli nello spezzare il pane,  
resta in mezzo a noi;  
fa' che rendendo grazie per i tuoi doni  
nella luce gioiosa della Pasqua,  
ti accogliamo come ospite nei nostri fratelli  
per essere commensali del tuo regno.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Guida:

E ci benedica con il dono della sua pace Dio onnipotente,  
Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti Amen.

E ognuno traccia su di sé il segno della croce.

Durante questa settimana possiamo quotidianamente pregare, con la seguente preghiera donataci da papa Francesco:

**PREGHIERA DEL SANTO PADRE FRANCESCO  
A MARIA PER IL MESE DI MAGGIO 2020**

«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio».

Nella presente situazione drammatica, carica di sofferenze e di angosce che attanagliano il mondo intero, ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra, e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.

O Vergine Maria, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi in questa pandemia del coronavirus, e conforta quanti sono smarriti e piangenti per i loro cari morti, sepolti a volte in un modo che ferisce l'anima. Sostieni quanti sono angosciati per le persone ammalate alle quali, per impedire il contagio, non possono stare vicini. Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.

Madre di Dio e Madre nostra, implora per noi da Dio, Padre di misericordia, che questa dura prova finisca e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace. Come a Cana, intervieni presso il tuo Figlio Divino, chiedendogli di confortare le famiglie dei malati e delle vittime e di aprire il loro cuore alla fiducia.

Proteggi i medici, gli infermieri, il personale sanitario, i volontari che in questo periodo di emergenza sono in prima linea e mettono la loro vita a rischio per salvare altre vite. Accompagna la loro eroica fatica e dona loro forza, bontà e salute.

Sii accanto a coloro che notte e giorno assistono i malati e ai sacerdoti che, con sollecitudine pastorale e impegno evangelico, cercano di aiutare e sostenere tutti.

Vergine Santa, illumina le menti degli uomini e delle donne di scienza, perché trovino giuste soluzioni per vincere questo virus.

Assisti i Responsabili delle Nazioni, perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità, soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere, programmando soluzioni sociali ed economiche con lungimiranza e con spirito di solidarietà.

Maria Santissima, tocca le coscienze perché le ingenti somme usate per accrescere e perfezionare gli armamenti siano invece destinate a promuovere adeguati studi per prevenire simili catastrofi in futuro.

Madre amatissima, fa' crescere nel mondo il senso di appartenenza ad un'unica grande famiglia, nella consapevolezza del legame che tutti unisce, perché con spirito fraterno e solidale veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria. Incoraggia la fermezza nella fede, la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare.

O Maria, Consolatrice degli afflitti, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati e ottieni che Dio intervenga con la sua mano onnipotente a liberarci da questa terribile epidemia, cosicché la vita possa riprendere in serenità il suo corso normale.

Ci affidiamo a Te, che risplendi sul nostro cammino come segno di salvezza e di speranza, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. Amen.

.....

**Papa Francesco, ha accolto la proposta dell'Alto Comitato per la Fratellanza Umana e invita tutti noi cattolici a unirci in preghiera con gli altri cristiani e con uomini e donne di altre religioni**

**14 Maggio  
Giornata di preghiera, digiuno e opere di carità  
Per chiedere a Dio l'aiuto per superare la pandemia di coronavirus**